



Assessorato Agricoltura

Legge regionale n. 11/1996

Regolamento regionale n. 3/2017

TAGLIO DEI BOSCHI

COMPENDIO DELLE PROCEDURE



Assessorato Agricoltura

Regione Campania – Assessorato Agricoltura

Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

Unità Operativa Dirigenziale *Ambiente, Foreste e Clima*

Coordinamento ed indirizzo

Dr.ssa Addolorata Ruocco

Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale *Ambiente, Foreste e Clima*

Dr. Alberto Mattia

Funzionario dell'Unità Operativa Dirigenziale *Ambiente, Foreste e Clima*

Responsabile P.O.:

Pianificazione, Gestione e Assestamento Forestale,

Tagli boschivi

Cartografia, usi civici e Piani di Gestione Forestale,

Legislazione forestale

Dr. Michele Magliocca

Funzionario dell'Unità Operativa Dirigenziale *Zootecnia e Benessere Animale di Caserta*

Responsabile P.O.:

Forestazione pubblica

Vincolo idrogeologico

Tagli boschivi

Responsabile regionale della sottomisura 8.5 del PSR Campania 2014-2020

Redazione

a cura del Dr. Alberto Mattia e del Dr. Michele Magliocca

Copertina

a cura del Dr. Alberto Mattia e del Dr. Michele Magliocca

Elaborazioni grafiche

a cura del Dr. Alberto Mattia e del Dr. Michele Magliocca

Allestimento

Unità Operativa Dirigenziale *Ambiente, Foreste e Clima*

Centro Direzionale di Napoli, Isola A6

80143 Napoli

E-mail: uod.500718@regione.campania.it - PEC: uod.500718@pec.regione.campania.it



Assessorato Agricoltura

CONTENUTI:

1. Procedure:

- 1.1 Taglio dei boschi in situazione speciale;
- 1.2 Taglio dei boschi cedui, semplici, matricinati e composti:
 - a. Tagli boschivi da eseguirsi in assenza di obbligo del Piano di Gestione Forestale;
 - b. Tagli boschivi da eseguirsi in presenza di obbligo del Piano di Gestione Forestale;
- 1.3 Taglio dei boschi di alto fusto e cedui in conversione:
 - a. Tagli boschivi da eseguirsi in assenza di obbligo del Piano di Gestione Forestale;
 - b. Tagli boschivi da eseguirsi in presenza di obbligo del Piano di Gestione Forestale;
- 1.4 Tagli di sfollo e diradamento;
- 1.5 Tagli straordinari per:
 - Ricostituzione boschiva;
 - Esecuzione di alberi modello;
 - Tagli boschivi per prove sperimentali, attività formative e studi e indagini;
- 1.6 Tagli straordinari per incolumità pubblica e privata in aree definite “bosco”:
 - Taglio di piante sradicate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali;
 - Mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee;
- 1.7 Tagli di piante per cause di forza maggiore in aree definite “bosco”:
 - Esecuzione di opere pubbliche;
 - Taglio di piante morte in piedi, pericolanti, schiantate;
 - Mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee;
- 1.8 Taglio di piante, di siepi, filari o altre formazioni forestali in terreni non boscati e ricadenti in zone agricole;
- 1.9 Tagli per anticipo di ripresa;
- 1.10 Tagli per l’autoconsumo;

2. Boschi in situazioni speciali (articolo 26) – definizione.



Assessorato Agricoltura

BOSCHI IN SITUAZIONI SPECIALI

Regolamento regionale n. 3/2017 - articolo 26

<p>Procedura ordinaria</p> <p>Articoli 26, 30, 31 (comma 2)</p> <p>Autorizzazione di taglio</p>

<i>Cedui semplici, matricinati e composti</i>	
<u>Assenza</u> di Piano di Gestione Forestale	<u>Presenza</u> di Piano di Gestione Forestale*
Superficie < 10 ettari	Superficie ≥ 10

<i>Alto fusto e cedui in conversione</i>		<i>Alto fusto e cedui in conversione</i>		
<u>Assenza</u> di Piano di Gestione Forestale		<u>Presenza</u> di Piano di Gestione Forestale*		
Superficie < 0,5 ettari	Superficie ≥ 0,5 ettari; < 10 ettari	Superficie < 0,5 ettari	Superficie ≥ 0,5 ettari; < 10 ettari	Superficie ≥ 10 ettari

Condizioni	Informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Relazione di taglio di cui all'articolo n. 32	Informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Progetto di taglio di cui all'articolo 33
	Per i cedui: i tagli boschivi, per superfici boscate accorpate, devono riguardare una superficie massima di 5 ettari per anno (art. 37 comma 1)		Piedilista di martellata	Piedilista di martellata	
	Per i cedui: per le superfici di taglio maggiori di 3 ettari, allegare il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio (art. 30 comma 2 lettera "a" e art. 32 comma 2 lettera "i")	-----	Raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie		
	Per i cedui: i Soggetti pubblici devono allegare il <u>piedilista di cavallettamento</u> per le matricine da abbattere di età maggiore o uguale a 2 T (turno minimo) con diametro a 1,30 mt da terra maggiore o uguale a 17,5 cm	-----	-----		
	Per i cedui: I Soggetti pubblici devono allegare il <u>progetto della rilevazione delle rimanenti piante cadenti al taglio</u> (rilevazione mediante aree di saggio)	-----	-----		
	Per l'alto fusto: i Soggetti pubblici (art. 30 comma 8.bis) devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)				

Attività soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 45 giorni prima della data di inizio delle procedure di taglio. Tale istanza deve contenere i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte, come da disposizioni normative vigenti
	Articolo n. 30 (commi 2 e 4)

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione e propedeutici controlli in loco <u>puntuali</u> in sede di istruttoria
	Durata dell'istruttoria 45 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di Valutazione d'incidenza)
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Prescrizioni integrative nel termine dei 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini
	Rilascio dell'autorizzazione al termine dell'istruttoria e invio all'UOD territorialmente competente e al Soggetto proponente/gestore
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori e, nel caso dei Soggetti pubblici, prescrizioni integrative al capitolato d'onere
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio
	Articolo n. 30 (commi n. 1 lettera "a", 2, 4, 8)

Attività UOD per Soggetti privati	Un controllo a campione in corso di utilizzazione	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito	Un controllo a campione in corso di utilizzazione	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articolo n. 38 (comma 3.ter)	Articoli n. 46 e n. 48	Articolo n. 38 (comma 3.ter)	Articoli n. 46 e n. 48

Attività UOD per Soggetti pubblici	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articoli n. 46 e n. 48

(*) = Per le superfici di beni silvo-pastorali maggiori o pari a 10 ettari e minori di 100 ettari la redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) è obbligatoria qualora si voglia eseguire tagli boschivi. Per superfici maggiori o pari a 100 ettari è sempre obbligatoria. Non è prevista la redazione del PGF per superfici minori di 10 ettari.



Assessorato Agricoltura

CEDUI SEMPLICI, MATRICINATI E COMPOSTI

Tagli boschivi da eseguirsi in assenza dell'obbligo del Piano di Gestione Forestale (*)

Regolamento regionale n. 3/2017

Procedura semplificata Articolo n. 31 Comunicazione di taglio	Procedura ordinaria Articolo n. 30 Autorizzazione di taglio
Superficie < 3 ettari	Superficie ≥ 3 ettari; < 10 ettari
Art. 31 (comma n. 4 lettera "a" punto 1): cedui semplici, matricinati e composti	Art. 30 (comma n. 1 lettera "a" punto 1): cedui semplici, matricinati e composti

Condizioni	Informazioni di cui all'articolo 32 comma 2 lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	
	-----	Per superfici boscate accorpate i tagli boschivi devono riguardare una superficie massima di 5 ettari per anno (art. 37 comma 1)
		Per le superfici di taglio pari o maggiori di 3 ettari, allegare il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio (art. 30 comma 2 lettera "a" e art. 32 comma 2 lettera "i")
	I Soggetti pubblici devono allegare il <u>piedilista di cavallettamento</u> per le matricine da abbattere di età maggiore o uguale a 2 T (turno minimo) con diametro a 1,30 mt da terra maggiore o uguale a 17,5 cm	
	I Soggetti pubblici devono allegare il propetto della rilevazione delle rimanenti piante cadenti al taglio (rilevazione mediante aree di saggio)	
I Soggetti pubblici (art. 31 comma 16.bis e art. 30 comma 8.bis) devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>Verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)		

Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio del taglio e comunque entro il 31 dicembre della stagione silvana in corso.	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 45 giorni prima della data di inizio delle procedure di taglio.	
	Le istanze di taglio devono contenere i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti		
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di taglio, le procedure di utilizzazione boschiva possono essere avviate	Autorizzazione necessaria per l'avvio delle procedure di utilizzazione boschiva	
	Articolo n. 31 (commi n. 6 e 8)	Articolo n. 30 (commi n. 1 lettera "a", 2 e 4)	

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione - Obbligo di controlli in loco <u>a campione</u> in sede di istruttoria e in corso di utilizzazione	Istruttoria sulla documentazione pervenuta - Obbligo controlli in loco (<u>puntuali</u>) in sede di istruttoria
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione	Durata dell'istruttoria 45 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e <i>nulla-osta</i> degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di istanza di parte, per es. di Valutazione d'incidenza)	
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini	Prescrizioni integrative nel termine dei 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD territorialmente competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto proprietario/gestore al Soggetto proprietario/gestore	Rilascio dell'autorizzazione al termine dell'istruttoria e invio della stessa all'UOD territorialmente competente e al Soggetto proprietario/gestore
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori e, nel caso dei Soggetti pubblici , prescrizioni integrative al capitolato d'oneri	
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio	
	Articolo n. 31 (commi n. 6 lettera "a", 7, 8, 9)	Articolo n. 30 (commi n. 1 lettera "a", 4, 8)
Attività UOD per Soggetti privati	Un controllo a campione in corso di utilizzazione	
	Articolo n. 38 (comma 3.ter)	
Attività UOD per Soggetti pubblici	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito	
	Articoli n. 46 e 48	

(*) = Per le superfici di beni silvo-pastorali maggiori o pari a 10 ettari e minori di 100 ettari la redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) è obbligatoria qualora si voglia eseguire tagli boschivi. Per superfici maggiori o pari a 100 ettari è sempre obbligatoria. Non è prevista la redazione del PGF per superfici minori di 10 ettari.



Assessorato Agricoltura

CEDUI SEMPLICI, MATRICINATI E COMPOSTI

Tagli boschivi da eseguirsi in presenza del Piano di Gestione Forestale ()*

Regolamento regionale n. 3/2017

Procedura semplificata Articolo n. 31 Comunicazione di taglio	
Particelle forestali con superficie < 10 ettari	Particelle forestali con superficie ≥ 10 ettari
Art. 31 (comma 4 lettera "b" punto 1): cedui semplici, matricinati e composti	

Condizioni	Informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Relazione di taglio di cui all'articolo 32 <i>(comprensiva del piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio)</i>
	Per le superfici di taglio pari o maggiori di 3 ettari, allegare il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio (art. 30 comma 2 lettera "a" e art. 32 comma 2 lettera "i")	
	I Soggetti pubblici devono allegare il <u>piedilista di cavallettamento</u> per le matricine da abbattere di età maggiore o uguale a 2 T (turno minimo) con diametro a 1,30 mt da terra maggiore o uguale a 17,5 cm	
	I Soggetti pubblici devono allegare il propetto della rilevazione delle rimanenti piante cadenti al taglio (rilevazione mediante aree di saggio)	
	I Soggetti pubblici devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)	
Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio del taglio e comunque entro il 31 dicembre della stagione silvana in corso.	
	Le Istanze di taglio devono contenere i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti	
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di taglio, le procedure di utilizzazione boschiva possono essere avviate	
	Articolo n. 31 (commi 6 e 8)	

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione e <u>controlli in loco puntuali</u> in sede di istruttoria	
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione	
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di istanza di parte, per es. di Valutazione d'incidenza)	
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa	
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini	
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD territorialmente competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto proponente/gestore al Soggetto proprietario/gestore	
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori e, nel caso dei Soggetti pubblici , prescrizioni integrative al capitolato d'oneri	
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio	
	Articolo n. 31 (commi 6 lettera "a", 7, 8 e 9)	

Attività UOD per Soggetti privati	Un controllo a campione in corso di utilizzazione	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articolo n. 38 (comma 3.ter)	Articoli n. 46 e 48

Attività UOD per Soggetti pubblici	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito	
	Articoli n. 46 e 48	

(*) = Per le superfici di beni silvo-pastorali maggiori o pari a 10 ettari e minori di 100 ettari la redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) è obbligatoria qualora si voglia eseguire tagli boschivi. Per superfici maggiori o pari a 100 ettari è sempre obbligatoria. Non è prevista la redazione del PGF per superfici minori di 10 ettari.



Assessorato Agricoltura

ALTO FUSTO, CEDUI IN CONVERSIONE

Tagli boschivi da eseguirsi in assenza di obbligo del Piano di Gestione Forestale (*)

Procedura semplificata Articolo n. 31 Comunicazione di taglio	Procedura ordinaria Articolo n. 30 Autorizzazione di taglio
Superficie < 0,5 ettari	Superficie ≥ 0,5 ettari; < 10 ettari
Art. 31 (comma n. 4 lettera "a" punto 2): boschi ad alto fusto e cedui in conversione	Art. 30 (comma n. 1 lettera "b" punto 1): boschi ad alto fusto e cedui in conversione
Art. 31 (comma n. 5 lettera "b"): sfollo o diradamento di boschi di alto fusto di cui all'articolo 70 (ad eccezione di quelli di cui all'articolo n. 54 comma 2)	Art. 30 (comma 8. quater): sfollo o diradamento di boschi di alto fusto di cui agli articoli n. 70 e n. 54 (comma 2)

Condizioni	Informazioni di cui all'articolo 32 comma 2 lettere: "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Relazione di taglio di cui all'articolo n. 32 (comprende il <u>piedilista di martellata</u>)
	<u>Piedilista di martellata</u>	
	I Soggetti pubblici (art. 31 comma 16.bis e art. 30 comma 8.bis) devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)	

Attività soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio delle procedure di taglio	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 45 giorni prima della data di inizio delle procedure di taglio
	Le Istanze di taglio devono contenere i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti	
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di taglio, le procedure di utilizzazione boschiva possono essere avviate	Autorizzazione necessaria per l'avvio delle procedure di utilizzazione boschiva
	Articolo n. 31 (commi 6 e 8)	Articolo n. 30 (commi 2 e 4)

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione - Obbligo di controlli in loco <u>a campione</u> in sede di istruttoria e in corso di utilizzazione	Istruttoria sulla documentazione e propedeutici controlli in loco <u>puntuali</u> in sede di istruttoria
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione	Durata dell'istruttoria 45 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di Valutazione d'incidenza)	
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini	Prescrizioni integrative nel termine dei 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD territorialmente competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto proponente/gestore	Rilascio dell'autorizzazione al termine dell'istruttoria e invio all'UOD territorialmente competente e al Soggetto proponente/gestore
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori e, nel caso dei Soggetti pubblici , prescrizioni integrative al capitolato d'oneri	
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio	
	Articolo n. 31 (commi 6 lettera "a", 7, 8 e 9)	Articolo n. 30 (commi 1 lettera "b", 4 e 8)

Attività UOD per Soggetti privati	Un controllo a campione in corso di utilizzazione
	Articolo n. 38 (comma 3.ter)

Attività UOD per Soggetti pubblici	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articoli n. 46 e n. 48

(*) = Per le superfici di beni silvo-pastorali maggiori o pari a 10 ettari e minori di 100 ettari la redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) è obbligatoria qualora si voglia eseguire tagli boschivi. Per superfici maggiori o pari a 100 ettari è sempre obbligatoria. Non è prevista la redazione del PGF per superfici minori di 10 ettari.



Assessorato Agricoltura

ALTO FUSTO, CEDUI IN CONVERSIONE

Tagli boschivi da eseguirsi in presenza di obbligo del Piano di Gestione Forestale()*

Procedura semplificata Articolo n. 31 Comunicazione di taglio		
---	--	--

Superficie < 0,5 ettari	Superficie ≥ 0,5 ettari; 10 ettari <	Superficie ≥ 10 ettari
-----------------------------------	---	-------------------------------

Art. 31 (comma 4 lettera "b" punto 5)	Art. 31 (comma 4 lettera "b" punto 3)	Art. 31 (comma 4 lettera "b" punto 4)
Art. 31 (comma 5 lettera "b"): sfollo o diradamento di boschi di alto fusto di cui all'articolo 70 (ad eccezione di quelli di cui all'articolo n. 54 comma 2)		

Condizioni	Informazioni di cui all'articolo 32 - comma 2, lettere: "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Informazioni di cui all'articolo 32 - comma 2, lettere: "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Progetto di taglio di cui all'articolo 33 (comprensivo di: <u><i>pedilista di martellata</i></u>)
	<u>Pedilista di martellata</u>	<u>Pedilista di martellata</u>	
	-----	Raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie	
	I Soggetti pubblici devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)		

Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio del taglio.
	Le Istanze di taglio devono contenere i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorsi il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di taglio, le procedure di utilizzazione boschiva possono essere avviate
	Articolo n. 31 (commi 6 e 8)

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione e <u>controlli in loco puntuali in sede di istruttoria</u>	
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione	
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di parte, per es.Valutazione d'incidenza)	
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa	
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini	
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD territorialmente competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto propretatio/gestore	
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori e, nel caso dei Soggetti pubblici , prescrizioni integrative al capitolato d'oneri	
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio	
	Articolo n. 31 (commi 6 lettera "b", 7, 8 e 9)	

Attività UOD per Soggetti privati	Un controllo a campione in corso di utilizzazione	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articolo n. 38 (comma 3.ter)	Articoli n. 46 e 48

Attività UOD per Soggetti pubblici	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito	
	Articoli n. 46 e 48	

(*) = Per le superfici di beni silvo-pastorali maggiori o pari a 10 ettari e minori di 100 ettari la redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) è obbligatoria qualora si voglia eseguire tagli boschivi. Per superfici maggiori o pari a 100 ettari è sempre obbligatoria. Non è prevista la redazione del PGF per superfici minori di 10 ettari.



Assessorato Agricoltura

CEDUI SEMPLICI, MATRICINATI E COMPOSTI

Sfolli e diradamenti in deroga ai Piani di Gestione Forestale

Regolamento regionale n. 3/2017

Procedura semplificata

Articolo n. 31

Comunicazione di taglio

Art. 31 (comma 5 lettera "a"): sfollo o diradamento di boschi cedui semplici, matricinati e composti di cui all'articolo 64

Art. 64 (comma 1): sfollo o diradamento nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti **in deroga ai P.G.F.**

Condizioni	Informazioni di cui all'articolo 32 comma 2 lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"
	Numero massimo di interventi: due per ogni turno
	Prelievo massimo: 15% del numero totale dei polloni presenti
	I Soggetti pubblici (art. 31 comma 16.bis e art. 30 comma 8.bis) devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>Verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)
Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio delle procedure di taglio e comunque entro il 31 dicembre della stagione silvana in corso.
	Le istanze di taglio devono contenere i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di taglio, le procedure di utilizzazione boschiva possono essere avviate
	Articolo n. 31 (commi n. 1, 5, 6 e 8)

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione dell'istanza
	In assenza di Piano di Gestione Forestale (cedui < 3 ettari) - controlli in loco a campione in sede di istruttoria e in corso di utilizzazione
	In assenza di Piano di Gestione Forestale (cedui > 3 ettari e < 10 ettari) - controlli in loco <u>puntuali</u> in sede di istruttoria
	In presenza di Piano di Gestione Forestale (cedui e alto fusto > 10 ettari) - controlli in loco <u>puntuali</u> in sede di istruttoria
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e <i>nulla-osta</i> degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di istanza di parte, per es. di Valutazione d'incidenza)
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD territorialmente competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto proprietario/gestore al Soggetto proprietario/gestore
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori e, nel caso dei Soggetti pubblici , prescrizioni integrative al capitolato d'oneri
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio
	Articolo n. 31 (commi n. 6 lettere "a - b", 7, 8, 9)

Attività UOD per Soggetti privati	Per superfici inferiori a 10 ettari: un controllo a campione in corso di utilizzazione
	Articolo n. 38 (comma 3.ter)
	Per superfici maggiori di 10 ettari: almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articoli n. 46 e n. 48

Attività UOD per Soggetti pubblici	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articoli n. 46 e n. 48



Assessorato Agricoltura

TAGLI STRAORDINARI:

Ricostituzione boschiva

Esecuzione di alberi modello

Tagli boschivi per prove sperimentali, attività formative e studi e indagini

Regolamento regionale n. 3/2017

<p>Procedura semplificata Articolo 31 (comma 12) Comunicazione di taglio</p>
--

Tipologia di intervento	Esecuzione di alberi modello	Tagli boschivi per prove sperimentali, attività formative e studi e indagini	Ricostituzione dei boschi percorsi e danneggiati dal fuoco, distrutti o deteriorati da calamità naturali, da avversità atmosferiche, da fitopatie e parassiti
	Articolo 54 (comma 2.bis lettera "a")		Articoli 54 (comma 2.bis lettera "b"), 61.bis, 77, 78 (comma 7)
Condizioni	Modalità di rilievo tassatorio e di inventariazione della foresta di cui all'articolo 94	Progetto di intervento con le informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o", con <u>pedilista di martellata</u>	Progetto di ricostituzione boschiva con le informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o", con <u>eventuale pedilista di martellata</u>
	Per i soggetti pubblici, in presenza di un Piano di Gestione Forestale vigente deve essere chiesto il <u>parere vincolante della Struttura Regionale Centrale</u>		Deroga dal Piano di Gestione Forestale vigente
	Per le piante da abbattere per albero modello, numerate e contrassegnate, va redatto il <u>verbale di assegno</u> , controfirmato dal tecnico incaricato e da un rappresentante del Soggetto interessato, pubblico o privato	I Soggetti pubblici devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)	

Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'intervento contenente i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti	
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, le procedure dell'intervento possono essere avviate	
	Per i soggetti pubblici, in presenza di un Piano di Gestione Forestale vigente richiesta del <u>parere vincolante della Struttura Regionale Centrale</u>	-----
	Articolo 31 (commi 8, 12)	

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione	
	<u>Controlli in loco a campione in sede di istruttoria e in corso di utilizzazione</u>	<u>Controlli in loco puntuali in sede di istruttoria e in corso di utilizzazione</u>
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione	
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di istanza di parte, per es. Valutazione d'incidenza)	
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa	
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini	
	-----	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto proprietario/gestore
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori	
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio	
	Articolo n. 31 (commi 6, 7, 8, 9, 14, 12, 16)	

Attività UOD per Soggetti privati	-----	Controlli in loco in corso di utilizzazione:
	-----	a) - puntuali per superfici maggiori o uguali a 10 Ha - Articoli 38 (comma 3.bis), 46, 48, 50, 58
	-----	b) - a campione per superfici minori 10 Ha - Articolo 38 (comma 3.ter)
	-----	Articolo 38 (commi 3.bis e 3.ter), e articoli 46 (comma 3 lettera "f", 4), 48 (commi 2, 3, 4), 50 (commi 1, 3), 57 (comma 1 lettera "a" punto 4)

Attività UOD per Soggetti pubblici	-----	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	-----	Articoli 46 (comma 3 lettera "f", 4), 48 (commi 2, 3, 4), 50 (commi 1, 3), 57 (comma 1 lettera "a" punto 4)



Assessorato Agricoltura

TAGLI STRAORDINARI:

Tagli straordinari per incolumità pubblica e privata in aree definite "bosco":

Taglio di piante sradicate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali

Mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee

Regolamento regionale n. 3/2017

Procedura semplificata

Articolo 31

Comunicazione di taglio

Tipologia di intervento	Taglio di piante sradicate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali <i>(in assenza di ordinanze)</i>	Mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee
	Articoli 43 (comma 1), 53 (commi 1, 3, 4)	Articolo 53 (commi 1, 3, 4)
Condizioni	Relazione tecnica con le informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o", con motivazione dell'intervento e <u>pedilista di martellata</u>	
	I Soggetti pubblici devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45)	

Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente 7 giorni prima della data di inizio dell'intervento contenente i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 7 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, le procedure dell'intervento possono essere avviate
	Lavori da concludersi entro 30 giorni, prorogabili fino ad un massimo di 30 giorni
	Articolo 53 (commi 3 e 4)
Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione
	<u>Controlli in loco a campione in sede di istruttoria e in corso di utilizzazione</u>
	Durata dell'istruttoria 7 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di istanza di parte, per es. Valutazione d'incidenza)
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 7 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Richiesta di prescrizioni integrative nel termine dei 7 giorni dalla data di presentazione dell'istanza e comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione, in caso di prescrizioni o sospensioni , degli esiti dell'istruttoria al Soggetto proprietario/gestore o altro autorizzato
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio
	Articolo n. 31 (commi 6, 7, 8, 9, 14, 12, 16)
Attività UOD per Soggetti privati	-----
Attività UOD per Soggetti pubblici	-----



Assessorato Agricoltura

TAGLI STRAORDINARI:

Tagli di piante per cause di forza maggiore in aree definite "bosco":

Esecuzione di opere pubbliche

Taglio di piante morte in piedi, pericolanti, schiantate

Mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee

Regolamento regionale n. 3/2017

	Procedura semplificata Articolo 31 Comunicazione di taglio	Procedura ordinaria Articolo n. 30 Autorizzazione di taglio
Tipologia di intervento	<u>Presenza</u> del Piano di Gestione Forestale	<u>Assenza</u> del Piano di Gestione Forestale
	Articoli 43 (comma 1), 54 (comma 1)	Articoli 43 (comma 1), 54 (comma 2)
Condizioni	Relazione tecnica (art. 54 - commi 1 lettera "c", 3) con le informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o", con <u>motivazione dell'intervento e piedilista di martellata</u>	
	I Soggetti pubblici devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45) in caso di vendita del materiale legnoso (art. 54 comma 3)	

Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente 15 giorni prima della data di inizio dell'avvio della procedura di intervento	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente 45 giorni prima della data di inizio dell'avvio della procedura di intervento
	Allegare all'istanza i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti	
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 15 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, le procedure dell'intervento possono essere avviate	Autorizzazione necessaria per l'avvio delle procedure di utilizzazione boschiva
	Lavori da concludersi entro 12 mesi (validità autorizzaione 12 mesi)	Lavori da concludersi entro la tempistica di cui all'art. 30 (2 anni più un anno di proroga)
	Articolo 54 (commi 1, 2, 3)	

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione	
	Controlli in loco <u>puntuali</u> in sede di istruttoria	
	Durata dell'istruttoria 15 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione	Durata dell'istruttoria 45 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di istanza di parte, per es. Valutazione d'incidenza)	
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Richiesta di prescrizioni integrative nel termine dei 15 giorni dalla data di presentazione dell'istanza e comunicazione di sospensione dei termini	Richiesta di prescrizioni integrative nel termine dei 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza e comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione, in caso di prescrizioni o sospensioni , degli esiti dell'istruttoria al Soggetto proprietario/gestore o altro autorizzato	
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori	
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio	
	Articoli 30, 54 (commi 1, 2, 3)	

Attività UOD per Soggetti privati	-----
--	-------

Attività UOD per Soggetti pubblici	-----
---	-------



Assessorato Agricoltura

TAGLIO DI PIANTE, DI SIEPI, FILARI O ALTRE FORMAZIONI FORESTALI in terreni non boscati e ricadenti in zone agricole

Regolamento regionale n. 3/2017

	Procedura semplificata Articolo n. 125 (commi 1 e 2) Comunicazione di taglio	Procedura ordinaria Articolo n. 125 (comma 3) Autorizzazione di taglio
Tipologia di intervento	<i>Senza riduzione</i> dell'estensione della siepe, del filare o della formazione forestale	<i>Con riduzione</i> dell'estensione della siepe, del filare o della formazione forestale
	Articoli 124 (comma 1, lettere "a", "b", "c") e 125 (commi 1 e 2)	Articoli 124 (comma 1, lettera "c") e 125 (comm 3)
Condizioni	Allegato 10 al DRD 156/2022	Allegato 19 al DRD 156/2022
Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente 30 giorni prima della data di inizio dell'avvio dell'intervento	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente 45 giorni prima della data di inizio dell'intervento
	Allegare all'istanza i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti	
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, l'intervento può essere eseguito	Autorizzazione necessaria per l'avvio dell'intervento
	Articoli 31, 125	Articoli 30, 125

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione - Controlli in loco <u>a campione</u> in sede di istruttoria	Istruttoria sulla documentazione - Controlli in loco <u>puntuali</u> in sede di istruttoria
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione	Durata dell'istruttoria 45 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di Valutazione d'incidenza)	
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini	Prescrizioni integrative nel termine dei 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD territorialmente competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto proponente/gestore	Rilascio dell'autorizzazione al termine dell'istruttoria e invio all'UOD territorialmente competente e al Soggetto proponente/gestore
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio	
	Articoli 31, 125	Articoli 30, 125
Attività UOD per Soggetti privati	-----	
Attività UOD per Soggetti pubblici	-----	



Assessorato Agricoltura

ANTICIPO DI RIPRESA

Solo in presenza di un Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione

Regolamento regionale n. 3/2017 - articoli 40 e 41

Procedura ordinaria				
Articoli 31 (comma 4, lettera "b"), 39 (comma 2), 40 (commi 5 e 6)				
Comunicazione di taglio				

<i>Cedui semplici, matricinati e composti</i>		<i>Alto fusto e cedui in conversione</i>		
Superficie < 10 ettari	Superficie ≥ 10	Superficie < 0,5 ettari	Superficie ≥ 0,5 ettari; < 10 ettari	Superficie ≥ 10 ettari

Condizioni	<u>Presenza di un Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione</u> attestata da apposito verbale/comunicazione di inizio dei lavori di cui all'articolo 120				
	Non oltre 1 richiesta di anticipo di ripresa/anno per massimo 3 anni				
	Prelievo annuale non superiore al 50% di quello medio annuo effettivamente realizzato nel decennio antecedente, calcolato a partire dalla data di presentazione dell'istanza, oppure, in caso di assenza di utilizzazioni, di quello precedente				
	Informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Relazione di taglio di cui all'articolo n. 32	Informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o"	Progetto di taglio di cui all'articolo 33 (contenente anche il <i>pedilista di martellata</i> e il <i>raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie</i>)
	Per i cedui: per le superfici di taglio maggiori di 3 ettari, allegare il pedilista delle matricine da riservarsi dal taglio (art. 32 comma 2 lettera "i")	Piedilista di martellata	Piedilista di martellata	Raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie	
	I Soggetti pubblici devono allegare il <u>pedilista di cavallettamento</u> per le matricine da abbattere di età maggiore o uguale a 2 T (turno minimo) con diametro a 1,30 mt da terra maggiore o uguale a 17,5 cm	-----	-----	-----	-----
I Soggetti pubblici devono allegare il prospetto della rilevazione delle rimanenti piante cadenti al taglio (sia da seme che da ceppaia) - rilevazione mediante aree di saggio	-----	-----	-----	-----	
I Soggetti pubblici devono allegare anche il <u>capitolato</u> (art. 44) ed il <u>verbale di individuazione, assegno e stima</u> (art. 45) - articolo 31 (comma 16.bis)					

Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio del taglio e comunque entro il 31 dicembre della stagione silvana in corso.	Istanza da presentare all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 30 giorni prima della data di inizio del taglio
	Le Istanze di taglio devono contenere i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti	
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di taglio, le procedure di utilizzazione boschiva possono essere avviate	
	Comunicazione all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio della data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima	
	Attuazione dell'utilizzazione boschiva nel rispetto delle indicazioni e prescrizione del redigendo Piano di Gestione Forestale e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	
	Articolo n. 31 (commi 6 e 8)	

Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione e propedeutici <u>controlli in loco puntuali</u> in sede di istruttoria
	Durata dell'istruttoria 30 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di parte, per es. Valutazione d'incidenza)
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Prescrizioni integrative nel termine dei 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD territorialmente competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto propretario/gestore
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori e, nel caso dei Soggetti pubblici , prescrizioni integrative al capitolato d'onori
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio
Articolo n. 31 (commi 6 lettera "b", 7, 8 e 9)	

Attività UOD per Soggetti privati	Un controllo a campione in corso di utilizzazione	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito	Un controllo a campione in corso di utilizzazione	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articolo n. 38 (comma 3.ter)	Articoli n. 46 e n. 48	Articolo n. 38 (comma 3.ter)	Articoli n. 46 e n. 48

Attività UOD per Soggetti pubblici	Almeno un controllo in loco al 30%, al 60% e al 100% dell'utilizzazione boschiva. Il controllo al 100% deve essere sempre eseguito
	Articoli n. 46 e n. 48



Assessorato Agricoltura

TAGLIO PER L'AUTOCONSUMO

Cedui semplici, matricinati e composti

Procedura semplificata Articolo n. 31 (comma 14) Comunicazione di taglio	
Condizioni	Superficie \leq 0,2 Ha (2.000 mq)
	Età \geq Turno minimo
	Prelievo di massa legnosa consentita fino a 20 tonnellate per stagione silvana
	Per i boschi in situazioni speciali rispetto delle disposizioni dell'articolo 26
Attività Soggetti proprietari/gestori	Istanza da <u>presentare durante tutta la stagione silvana in corso</u> all'Ente Delegato territorialmente competente almeno 15 giorni prima della data di inizio del taglio contenente i pareri rilasciati dagli Enti competenti su istanza di parte (per.es. Valutazione d'incidenza), come da disposizioni normative vigenti
	In assenza di comunicazione di sospensione dei termini, con o senza prescrizioni, decorso il termine di 15 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di taglio, le procedure di utilizzazione boschiva possono essere avviate
	Articolo n. 31 (comma 14)
Attività Enti Delegati	Istruttoria sulla documentazione
	<u>Controlli in loco a campione</u> in sede di istruttoria e in corso di utilizzazione
	Durata dell'istruttoria 15 giorni, salvo comunicazione di sospensione dei termini, con motivazione
	Acquisizione dei pareri e nulla-osta degli altri Enti competenti (ad esclusione dei pareri di istanza di parte, per es. Valutazione d'incidenza)
	Le istanze non rispondenti ai requisiti richiesti nonché quelle contenenti dati incompleti o falsi sono respinte entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione dell'istanza stessa
	Prescrizioni integrative nel termine dei 15 giorni dalla data di presentazione dell'istanza salvo comunicazione di sospensione dei termini
	Comunicazione degli esiti dell'istruttoria all'UOD competente e, solo in caso di prescrizioni o sospensioni, al Soggetto proprietario/gestore
	Qualora necessario alla tutela del bosco, possono essere dettate prescrizioni integrative durante l'esecuzione dei lavori
	Sospensione dei lavori in qualunque momento a seguito di successivo accertamento di falsità o di non conformità dell'istanza di taglio
Articolo n. 31 (commi 14, 16)	

Attività UOD per Soggetti privati	-----

Attività UOD per Soggetti pubblici	-----



Assessorato Agricoltura

BOSCHI IN SITUAZIONI SPECIALI

Articolo 26

I boschi ricadenti in aree dichiarate a rischio idrogeologico elevato (R3) o molto elevato (R4) dal Piano (Stralcio) di Assetto Idrogeologico (P.A.I. – P.S.A.I.), redatto dalle Autorità di Bacino competenti

I boschi in situazione speciale individuati dal Piano Forestale Regionale e dai Piani di Gestione Forestale

I boschi per la raccolta dei materiali di base, individuati ai sensi della Direttiva 1999/105/CEE ed iscritti nel libro regionale dei materiali di base, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2003, n. 386

I boschi ricadenti in aree tartufigole, individuate ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore, così come definite all'articolo 3, comma 2, della L. R. 20 giugno 2006, n. 13 (Disciplina per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni), e ss.mm.ii.



Assessorato Agricoltura

Appunti
